

Phänomen Eislöcher Il fenomeno delle Buche di ghiaccio

The Phenomenon of the Ice Holes



Das seltene Naturphänomen der Eislöcher ist mit dem physikalischen Prinzip der Windröhre zu erklären: in den Hohlräumen der Steinblockhalde strömt kalte Luft nach unten und kühlt sich dabei ab. Die schwerere kalte Luft bleibt als Kaltluftsee zwischen dem Berghang und dem Eisenbahndamm liegen.

Vor allem während der warmen Jahreszeit ist beim Durchqueren der Senke der Temperaturunterschied deutlich zu spüren. Moose und Flechten sind ebenso ein deutlicher Hinweis auf das kühlere und feuchtere Kleinklima.

Il raro fenomeno naturale delle Buche di ghiaccio si spiega con il principio fisico delle condotte d'aria: negli interstizi della pietraia, l'aria fredda scende verso il basso, raffreddandosi ulteriormente. Più pesante, l'aria fredda rimane intrappolata come un lago d'aria fredda fra il versante della montagna e la massicciata della ferrovia.

Soprattutto durante la stagione più calda, lo sbalzo termico è facilmente avvertibile durante l'attraversamento della conca. La presenza di muschi e licheni è un chiaro indizio dell'esistenza di un microclima più umido e freddo.

The rare phenomenon of the »ice holes« is due to a similar physical principle to a wind tunnel: cold air sinks into hollow spaces in the mounds of rock and cools down in the process.

The heavier cold air then forms a »lake« of cold air, trapped between the mountain slope and the railway embankment. A noticeable temperature drop can be felt when crossing the

depression, especially during the warm part of the year. Moss and lichen also provide clear indications of the cooler and more humid microclimate.

